

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27040

P.IVA 01029130182

Tel. 0385/270005 – Fax. 0385/70580 - 270015

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2014

L'anno duemilaquindici il giorno dieci del mese di febbraio presso la sede municipale si è riunita la delegazione trattante composta da:

Composizione della delegazione trattante:

- a) Parte Pubblica Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Beltrame
Responsabile del Servizio Finanziario: Rag. Silvia Emanuelli
- b) (Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione)
Rappresentante Sindacale: FP CGIL sig.ra Annamaria Galantucci e Rappresentante Sindacale FPS
CISL sig.ra Giuliana Scaglia
- c) Rappresentante Sindacale interno: Ing. Diego Boiocchi, Responsabile Servizio Tecnico

Premesso che la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, detta le disposizioni in materia di spesa per il personale.

Considerato che, a decorrere dall'anno 2013 il Comune di Arena Po è soggetto al Patto di Stabilità per cui, ai sensi del comma 7) dell'art. 14) D.L.78/2010 convertito con la Legge 122/2010, ***si deve assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.*** Sono escluse - a seguito della deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti sezione autonomie nonché della deliberazione n. 51 del 04.10.2011 della Corte dei Conti sezioni riunite - le spese relative alle progettazioni interne. Sono altresì esclusi, ai sensi della citata deliberazione 16/2009, i diritti di rogito spettanti ai Segretari Comunali.

Anche per l'anno 2014 è necessario considerare le modifiche apportate alla contrattazione decentrata dall'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione e di competitività economica" e successive modifiche ed integrazioni. In particolare - richiamata altresì la circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - l'art. 9) comma 1) prevede misure di contenimento del trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio dei singoli dipendenti, ***che per gli anni 2011, 2012 e 2013 non deve superare il "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010"*** Per trattamento "ordinariamente" spettante si considera il trattamento fondamentale (stipendio base, tredicesima mensilità, RIA ove prevista) le componenti del trattamento accessorio di carattere fisso e continuativo (ad esempio retribuzione di posizione e maggiorazioni comunque legate all'orario di lavoro). Non sono prese in considerazione ai fini del computo le assenze, ad esempio, per malattia intervenute nell'anno 2010.

Possono essere conferite progressioni economiche orizzontali ma, in tal caso, ***per effetto del DPR 122 del 04.09.2013 in vigore dal 09.11.2013***, le stesse non potranno produrre effetti economici (rimane altresì confermata la non retroattività della norma). ***Tali disposizioni si applicano anche per l'anno 2014.***

Considerato che la Legge 133 del 06.08.2008 ha modificato talune disposizioni in merito alla formazione del fondo per il finanziamento del salario accessorio.

Fermo quanto previsto dall'art. 1) comma 557 della Legge 296 del 27.12.2006, la ***Legge 114 del 11.08.2014 di conversione del D.L. 90 del 24.06.2014 (pubblicata sulla G.U. n. 190 del 18.08.2014)*** stabilisce che ***"a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"***. Per gli Enti soggetti al Patto di

Stabilità quindi il limite di spesa di riferimento sarà determinato non più sulla base del valore dell'anno precedente ma sulla media del triennio 2011 - 2012 - 2013. *Con la predetta Legge vengono altresì abrogate le norme che prevedevano il limite del 50% del rapporto spesa di personale / spesa corrente.*

Con riferimento agli incentivi alla progettazione - richiamate altresì la deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti sezione autonomie nonché la deliberazione n. 51 del 04.10.2011 della Corte dei Conti sezioni riunite - le spese relative sono escluse dal calcolo dell'incidenza delle spese di personale ma la disciplina in materia è stata rivisitata dalla citata Legge 114 del 11.08.2014 in base alla quale sarà necessario, da parte delle Amministrazioni Comunali, rivedere i vigenti Regolamenti Comunali disciplinanti la materia. Resta salvo che tutte le spese di personale, ivi compresi gli incentivi alla progettazione, devono essere "ricondotte" al fondo per il salario accessorio. Rimangono altresì escluse, ai sensi della citata deliberazione Corte dei Conti 16/2009, i diritti di rogito eventualmente spettanti ai Segretari Comunali.

Richiamati i CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2014, esecutivo ai sensi di legge.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 23.07.2014 avente ad oggetto "Contrattazione decentrata anno 2014. Costituzione della delegazione trattante di parte pubblica" con la quale si stabiliva che la delegazione trattante di parte pubblica si sarebbe attenuta alle linee guida indicate dalla Giunta Comunale informalmente e per le vie brevi.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 30.07.2014 avente ad oggetto "Piano Risorse e Obiettivi per il ciclo della Performance anno 2014".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 17.03.2012 avente ad oggetto "O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) - Modifica al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con DGC n. 54 del 23.05.2011 e nomina organo monocratico di valutazione";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 20.03.2014 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale 2013/2015 per le azioni positive a favore delle pari opportunità".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 18.05.2013 avente ad oggetto "Approvazione Programma Occupazionale Triennio 2013/2014/2015".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 20.03.2014 avente ad oggetto "Riconnessione per l'anno 2014 delle eccedenze di personale ex art. 33 del D.Lgs. 165/2001".

Richiamati il programma politico della Giunta e la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2014.

Viste le deliberazioni della CIVIT ad oggetto:

"Linee guida relative al miglioramento dei sistemi di misurazione e di valutazione della performance e dei piani della performance"

"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità"

"Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici"

Visto il Fondo per il Finanziamento del Salario Accessorio anno 2014, di cui alla nota del Responsabile del Servizio Finanziario prot. 4386 del 27.08.2014, da cui risulta un totale di risorse di parte stabile di **Euro 25.699,30 (corrispondente al fondo di parte stabile anno 2010)**. Il fondo straordinari è di Euro 576,22.

Successivamente alla costituzione del Fondo per il finanziamento del salario accessorio la Giunta Comunale ha approvato un progetto redatto da personale interno per cui sarà necessario prevedere nella parte variabile la spesa relativa alla progettazione interna ex art. 15) comma 1) lettera k) CCNL 01.04.1999 "incentivi di cui alla Legge Merloni" da corrispondere al Responsabile del Servizio Tecnico.

Si rileva che come per la contrattazione decentrata degli anni 2011, 2012 e 2013 non si è proceduto all'integrazione del fondo ex art. 15 comma 5 (CCNL 01.04.1999) per finanziare l'attivazione o l'accrescimento di nuovi servizi né all'integrazione del fondo ex art. 15 comma 2 (CCNL 01.04.1999) previsto per gli Enti cd "virtuosi" pur essendo questo Comune in possesso dei requisiti di Legge.

Con riferimento alle disposizioni contrattuali e legislative sopra citate le parti concordano di destinare:

- a) la somma di Euro 2.500,00 per la responsabilità di procedimento del dipendente Giorgio Delfitto.
- b) la somma di Euro 1.000,00 per la responsabilità di procedimento del dipendente Umberto Buroni inquadrato nell'area demografica.
- c) la somma di Euro 300,00 per indennità di Ufficiale di Stato Civile ai sensi dell'art. 36 comma 2 del CCNL 22.01.2011 e la somma di Euro 400,00 per indennità di disagio (le indennità di disagio e di Ufficiale di Stato Civile confermano gli importi applicati nell'anno 2010) a favore del dipendente Umberto Buroni, autista scuolabus.

Si individuano i seguenti progetti di incentivazione alla produttività:

Progetto 1) dipendente interessato Giorgio Delfitto:

Il progetto è presentato dalla RSU verbalmente e proposto congiuntamente dal Responsabile del Servizio Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Demografico:

1. disponibilità alla sostituzione dell'autista scuolabus nello svolgimento del servizio di trasporto alunni e disponibilità di "apertura al pubblico" dell'Ufficio Demografico per eventuale assenza del personale addetto al servizio
2. servizio distribuzione pasti a domicilio all'occorrenza
3. servizi di trasporto persone verso luoghi di cura all'occorrenza

a fronte della corresponsione della somma di Euro 2.500,00 quale Responsabilità di Procedimento e della somma di Euro 1.304,62 per il progetto.

Periodo: anno 2014 ed anno scolastico 2014/2015

Modalità: da svolgere fuori e/o dentro l'orario d'ufficio

Premio incentivante: Importo lordo proposto Euro 1.304,62

Indicatori di risultato: il risultato raggiunto sarà espresso in percentuale con valore da 0 (zero) a 100 per individuare la quota di realizzazione del progetto. Tale percentuale è dettagliata nelle voci indicate nella scheda di valutazione allegata.

Da corrispondere previa verifica da parte dell'Organismo di Valutazione sull'attuazione del progetto secondo criteri di valutazione di cui all'allegata scheda.

Progetto 2) dipendente Luigi Vecchi:

Supportare la ditta esterna incaricata ad effettuare le operazioni di smaltimento della neve durante i periodi di precipitazione invernale con mezzi dell'Ufficio Tecnico, occupandosi anche in via esclusiva dello smaltimento neve nelle aree interne e prospicienti i cimiteri comunali (il progetto è stato verbalmente presentato alle parti dal Responsabile del Servizio Tecnico e concordato con la Parte Pubblica).

Periodo: anno 2014

Modalità: da svolgere fuori e/o dentro l'orario d'ufficio

Premio incentivante: Importo lordo proposto Euro 1.193,70

Indicatori di risultato: il risultato raggiunto sarà espresso in percentuale con valore da 0 (zero) a 100 per individuare la quota di realizzazione del progetto. Tale percentuale è dettagliata nelle voci indicate nella scheda di valutazione allegata.

Da corrispondere previa verifica da parte dell'Organismo di Valutazione sull'attuazione del progetto secondo criteri di valutazione di cui all'allegata scheda.

Progetto 3) dipendente Umberto Buroni

Il progetto è presentato dalla RSU verbalmente e proposto dal Responsabile del Servizio Demografico.

Periodo: anno 2014 - Il progetto potrà essere riproposto per gli anni successivi stante la corposità dello stesso e riguarda principalmente la ricerca storica dei contratti cimiteriali e di concessione delle aree con conseguente aggiornamento delle scadenze e delle anagrafiche.

Modalità: da svolgere fuori e/o dentro l'orario d'ufficio

Premio incentivante: Importo lordo proposto Euro 1.377,88

Indicatori di risultato: il risultato raggiunto sarà espresso in percentuale con valore da 0 (zero) a 100 per individuare la quota di realizzazione del progetto. Tale percentuale è dettagliata nelle voci indicate nella scheda di valutazione allegata.

Da corrispondere previa verifica da parte dell'Organismo di Valutazione sull'attuazione del progetto secondo criteri di valutazione di cui all'allegata scheda.

La parte di fondo per il finanziamento del salario accessorio di Euro 5.727,83 da utilizzare per "altri istituti" si considera a parziale copertura delle posizioni organizzative dell'Ente che vengono così finanziate in parte del bilancio ed in parte del fondo.

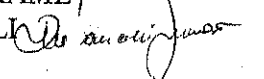
Impegno delle parti presenti all'organizzazione di un incontro entro i mesi di febbraio / marzo 2015, (comunque successivamente alle valutazioni da parte dell'Organismo di Valutazione).

In allegato al presente verbale:

- a) Costituzione del fondo per il finanziamento del salario accessorio 2014 e relativo utilizzo.
- b) Costituzione del fondo per il finanziamento del salario accessorio anno 2010
- c) Schede di valutazione

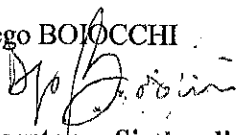
Per la parte pubblica

Dott.ssa Roberta BELTRAME
Rag. Silvia EMANUELLI

Rappresentante Sindacale interno

Ing. Diego BOJOCCHI

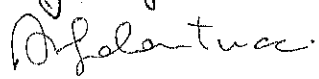


Rappresentanze Sindacali

FPS CISL



FP CGIL



FONDO FINANZIAMENTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2014 Aggiornato al CCNL 11.04.2008

RISORSE STABILI

Art. 31) comma 2) CCNL 22.01.2001 Fondo consolidato Ivi compreso personale cessato	Euro 22.218,00
Art. 32) comma 1) CCNL 22.01.2004 0,62% monte salari anno 2001	Euro 880,90
Art. 32) comma 2) CCNL 22.01.2004 0,50% monte salari anno 2001 (rapporto spesa personale / entrate correnti 30,76%)	Euro 710,41
Art. 4) comma 1) CCNL 09.05.2006 0,50% monte salari anno 2003 (rapporto spesa personale / entrate correnti 29,65%)	Euro 666,21
Art. 8) comma 2) CCNL 11.04.2008 0,60% monte salari anno 2005 (rapporto spesa personale / entrate correnti 33,09%)	Euro 1.223,78
Totale Risorse Stabili	<u>Euro 25.699,30</u>

RISORSE VARIABILI

Art. 15) comma 1) lettera k) CCNL 01.04.1999 MERLONI (importo iscritto a bilancio 2013 in base alle risultanze progettuali)	Euro 591,60
Totale Risorse Variabili	<u>Euro 591,60</u>

Fondo straordinari riduzione 3%	Euro 576,22
--	--------------------

UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2014

Progressioni orizzontali concesse negli anni precedenti Art. 17) comma 2) lett. b) CCNL 01.04.1999	Euro 3.435,72
Progressioni orizzontali anno 2011	Euro 4.788,63
Indennità comparto a carico del fondo Art. 33) CCNL 22.01.2001	<u>Euro 3.670,92</u>
Totale utilizzo del fondo per istituti "stabili"	<u>Euro 11.895,27</u>
Indennità disagio anno 2013 Art. 17) comma 2) lett. e) CCNL 01.04.1999 (Euro 40,00 x 10 mensilità) per prestazione attività sulla base di orario spezzato	Euro 400,00
Indennità per Ufficiale di Stato Civile Art. 17) comma 2) lett. i) CCNL 01.04.2000	Euro 300,00
Indennità di procedimento (art. 7 comma 1 CCNL 09.05.2006)	Euro 3.500,00
Produttività individuale e collettiva Art. 17) comma 2) lett. a) CCNL 01.04.1999	Euro 3.876,20
Totale utilizzo fondo di parte stabile per destinazioni regolate dalla contrattazione	<u>Euro 8.076,20</u>
Fondo da utilizzare per "altri istituti"	<u>Euro 5.727,83</u>
<i>Totale utilizzo fondo di parte stabile</i>	<i>Euro 25.699,30</i>
 <i>Parte Variabile</i>	
Art. 15) comma 1) lettera k) CCNL 01.04.1999 MERLONI (importo iscritto a bilancio 2013 in base alle risultanze progettuali)	<u>Euro 591,60</u>
<i>Totale utilizzo fondo di parte variabile</i>	<i>Euro 591,60</i>
 Fondo straordinari riduzione 3% (destinato a remunerazione delle ore prestate per straordinario elezioni amministrative maggio 2014)	 Euro 576,22

FONDO FINANZIAMENTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2010 Aggiornato al CCNL 11.04.2008

RISORSE STABILI

Art. 31) comma 2) CCNL 22.01.2001 Fondo consolidato Ivi compreso personale cessato	Euro 22.218,00
Art. 32) comma 1) CCNL 22.01.2004 0,62% monte salari anno 2001	Euro 880,90
Art. 32) comma 2) CCNL 22.01.2004 0,50% monte salari anno 2001 (rapporto spesa personale / entrate correnti 30,76%)	Euro 710,41
Art. 4) comma 1) CCNL 09.05.2006 0,50% monte salari anno 2003 (rapporto spesa personale / entrate correnti 29,65%)	Euro 666,21
Art. 8) comma 2) CCNL 11.04.2008 0,60% monte salari anno 2005 (rapporto spesa personale / entrate correnti 33,09%)	Euro 1.223,78
<i>Totale Risorse Stabili</i>	<u>Euro 25.699,30</u>

RISORSE VARIABILI

Art. 15) comma 1) lettera k) MERLONI (importo iscritto a bilancio 2010 in base alle risultanze progettuali)	Euro 7.600,29
Art. 15) comma 1) lettera k) Direttiva 2004.38 CE Contributi art. 2) comma 11) Legge Finanziaria 2008	Euro 549,62
<i>Totale Risorse Variabili</i>	<u>Euro 8.149,91</u>
Fondo straordinari riduzione 3%	Euro 576,22
Somme di parte stabile non utilizzate negli anni precedenti	Euro 8.327,14

SCHEDA DI VALUTAZIONE

DEL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Sig./dott. _____

AI FINI DELL'INDENNITA' DI RISULTATO

PER L'ANNO _____

Punti max 100:	valutazione raggiungimento obiettivi	max punti 50/100
	valutazione attività e comportamenti	max punti 50/100

1. VALUTAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

max punti attribuibili 50/100

Gli obiettivi e gli indicatori sono quelli specificati per ciascun Settore nell'allegato 2	Valutazione	Punti	punti in caso di risultato raggiunto oltre i termini assegnati (abbattimento del 50%)
	Il risultato non è stato conseguito	0	
	Il grado di conseguimento non è soddisfacente	max 20	max 10
	Il grado di conseguimento è soddisfacente	max 40	max 20
	Il risultato è stato conseguito nel rispetto dei termini ed è pienamente soddisfacente	max 50	max 25

2. VALUTAZIONE ATTIVITA' E COMPORTAMENTI

max punti attribuibili 50/100

Azioni	indicatori	punti
Programmare e controllare	Capacità di problem solving	da 0 a 4
	Capacità di applicare al caso concreto le nozioni acquisite	da 0 a 4
	Capacità di definire piani operativi	da 0 a 4
	Capacità di monitorare lo stato dell'arte dei piani e di riprogrammare in caso di scostamenti	da 0 a 4
	Capacità propositiva	da 0 a 4
Innovare	Capacità di innovazione gestionale	da 0 a 5
	Capacità di ottimizzazione delle risorse (risparmi, economie di spesa)	da 0 a 5

	Capacità di ottimizzazione dei tempi	da 0 a 5
Gestire	Capacità di individuare soluzioni alternative	da 0 a 3
	Capacità di far condividere obiettivi / accogliere suggerimenti	da 0 a 3
	Capacità di sviluppare / diffondere informazioni	da 0 a 3
	Capacità di relazionarsi con i clienti interni (colleghi, Giunta, Segretario Comunale)	da 0 a 3
	Capacità di relazionarsi con i clienti esterni (utenti, cittadini, imprese, altre PA)	da 0 a 3

La valutazione si intende positiva con un punteggio pari o superiore a 70/100.

Potranno essere svolte attività di monitoraggio e di misurazione intermedie durante il periodo di riferimento.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE
DELLA PRODUTTIVITA' DEL DIPENDENTE**

Sig./dott. _____

PER L'ANNO _____

Punti max 100: valutazione raggiungimento obiettivi max punti 50/100
 valutazione attività e comportamenti max punti 50/100

1. VALUTAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

max punti attribuibili 50/100

Gli obiettivi e gli indicatori sono quelli specificati per ciascun Settore nell'allegato 2	Valutazione	Punti	punti in caso di risultato raggiunto oltre i termini assegnati (abbattimento del 50%)
	Il risultato non è stato conseguito	0	
	Il grado di conseguimento non è soddisfacente	max 20	max 10
	Il grado di conseguimento è soddisfacente	max 40	max 20
	Il risultato è stato conseguito nel rispetto dei termini ed è pienamente soddisfacente	max 50	max 25

2. VALUTAZIONE ATTIVITA' E COMPORTAMENTI

max punti attribuibili 50/100

Azioni	indicatori	punti
Programmare, attuare e controllare	Capacità di analisi	da 0 a 4
	Capacità di valutare rilevanze e priorità	da 0 a 4
	Capacità di definire piani operativi	da 0 a 4
	Capacità di monitorare lo stato dell'arte dei piani e riprogrammare in caso di scostamenti	da 0 a 4
	Qualità della redazione degli atti	da 0 a 4
Innovare	Capacità di innovazione gestionale	da 0 a 5
	Capacità di ottimizzazione delle risorse (risparmi, economie di spesa)	da 0 a 5
	Capacità di ottimizzazione dei tempi	da 0 a 5
	Capacità di individuare soluzioni alternative	da 0 a 3

Gestire	Capacità di far condividere obiettivi / accogliere suggerimenti	da 0 a 3
	Capacità di sviluppare / diffondere informazioni	da 0 a 3
	Capacità di relazionarsi con i clienti interni (colleghi, Giunta, Segretario Comunale)	da 0 a 3
	Capacità di relazionarsi con i clienti esterni (utenti, cittadini, imprese, altre PA)	da 0 a 3

La valutazione si intende positiva con un punteggio pari o superiore a 70/100

Potranno essere svolte attività di monitoraggio e di misurazione intermedie durante il periodo di riferimento.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
-------------	------	------	------	------	------

Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2008 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	22.218	22.218	22.218	22.218	22.218
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	1.591	1.591	1.591	1.591	1.591
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4, CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	666	666	666	666	666
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8, CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	1.224	1.224	1.224	1.224	1.224
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 166/2001	-	-	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	-	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	576	576	576	576	576
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.16, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-	-	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	-	-	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	-	-	-	-
TOTALE RISORSE STABILI	26.275,52	26.275,00	26.275,00	26.275,00	26.275,00

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-	-	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	550	9.778	-	-	-
INTEGRAZIONE FONDO OCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.6, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-	-	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	550	9.778	-	-	-

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.6, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	7.600	25.530	2.369	10.713	592
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9/2000) ⁽⁵⁾	-	-	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	-	-	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 18, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	7.600	25.530	2.369	10.713	592
TOTALE RISORSE VARIABILI	8.150	35.308	2.369	10.713	592

TOTALE ⁽⁷⁾

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾

26.825	36.053	26.275	26.275	26.275
--------	--------	--------	--------	--------

Attenzione,
importo non
adeguato!

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)²
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)³
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE

7	7	7	7	7
7	7	7	7	7
7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
-	-	-	-	-
26.825	26.825	26.825	26.825	26.825

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010

di cui: per applicazione limite 2010

di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale

9.228	-	-	-	-
9.228	-	-	-	-
0	-	-	-	-

⁽¹⁾ Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.

⁽²⁾ Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinarmente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010.

⁽³⁾ Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite.

⁽⁴⁾ Compensi derivanti da cause con spese compensato.

⁽⁵⁾ Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.

⁽⁶⁾ Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ed altro voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 449/1997, per attività non ordinarmente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Cir. RGS n. 12/2011 pag.5, n. 10/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag.140).

⁽⁷⁾ I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 48.

Destinazione risorse contrattazione integrativa

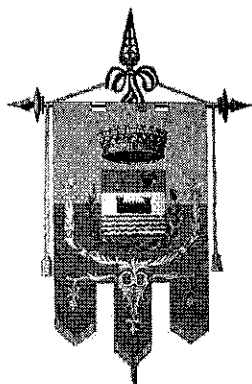
DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	3.671	3.671	3.671	3.671	3.671
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	3.436	8.224	8.224	8.224	8.224
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-	-	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	-	-	-	-	-
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	-	-	-	-	-
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	-	-	-	-	-
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	<i>7.107</i>	<i>11.895</i>	<i>11.895</i>	<i>11.895</i>	<i>11.895</i>
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	4.133	-	-	-	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-	-	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	2.500	1.000	2.500	3.500	3.500
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	1.030	400	400	400	400
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	-	-	-	-	-
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	8.727	3.000	7.000	4.255	3.876
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	300	300	300	300	300
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	<i>16.690</i>	<i>4.700</i>	<i>10.200</i>	<i>8.455</i>	<i>8.076</i>
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	-	-	-	-	-
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	-	-	-	-	-
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
TOTALE RISORSE DESTINATE	23.797	16.595	22.095	20.350	19.971

Verifica copertura complessiva utilizzi

10.628	44.988	6.549	16.638	6.895
--------	--------	-------	--------	-------

Verifica copertura risorse stabili per utilizzi stabili

15.036	14.380	14.380	14.380	14.380
--------	--------	--------	--------	--------



COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27040

P.IVA 01029130182

Tel. 0385/270005 – Fax. 0385/70580 - 270015

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014
--

La relazione tecnico finanziaria e illustrativa costituisce un allegato alla contrattazione integrativa decentrata e presupposto di tutte le forme di controllo previste dal legislatore.

Relazione illustrativa

Data della sottoscrizione: 10 febbraio 2015

Periodo temporale di vigenza: anno 2014 - anno scolastico 2014/2015

Composizione della delegazione trattante:

- a) Parte Pubblica Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Beltrame
Responsabile del Servizio Finanziario: Rag. Silvia Emanuelli
- b) (Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione)
Rappresentante Sindacale: FP CGIL sig.ra Annamaria Galantucci e Rappresentante Sindacale FPS
CISL sig.ra Giuliana Scaglia
- c) Rappresentante Sindacale interno: Ing. Diego Boiocchi, Responsabile Servizio Tecnico

Soggetti destinatari: personale non dirigente

Materie oggetto della contrattazione: costituzione e destinazione fondo per il finanziamento del salario accessorio anno 2014

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2014.

Il Piano Risorse Obiettivi per il Ciclo della Performance è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 30.07.2014.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2014 - 2016 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28.01.2014

Il Piano Triennale 2013 - 2015 per le azioni positive a favore delle pari opportunità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 20.03.2014.

Il Programma Occupazionale per il triennio 2013 - 2015 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 18.05.2013.

La Ricognizione per l'anno 2014 delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 20.03.2014.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 17.03.2012 avente ad oggetto "O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) - Modifica al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con DGC n. 54 del 23.05.2011 e nomina organo monocratico di valutazione";

L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato assolto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei seguenti documenti: piano risorse obiettivi per il ciclo della performance, programma triennale per la trasparenza e l'integrità, conto annuale, curriculum del Segretario Comunale e dei Responsabili di Servizio, costituzione e destinazione fondo per il finanziamento del salario accessorio anni 2011, 2012 e 2013 ivi compresa relazione tecnico finanziaria illustrativa e contratto integrativo decentrato.

Relazione tecnico - finanziaria

Il fondo per le risorse decentrate, ai sensi delle previsioni dettate dall'art. 31 comma 2 e comma 3 del CCNL 22.01.2004 è suddiviso in :

- RISORSE STABILI, certe e continuative – voci a carattere permanente
- RISORSE VARIABILI, eventuali e non ricorrenti (voci di carattere occasionale da verificare e calcolare ogni anno)

Le risorse avente carattere di stabilità sono destinate a remunerare le forme di trattamento economico accessorio che hanno un analogo carattere, diventando integrazioni stipendiali, quali indennità di comparto e progressioni orizzontali.

Pertanto si è provveduto a calcolare l'importo del fondo di parte stabile e subito dopo si è calcolato quanto parte ne è già stata utilizzata.

Le quote non utilizzate di fondo per il salario accessorio, parte stabile, possono essere destinate annualmente al finanziamento della parte variabile. Non è possibile invece destinare quote del fondo variabile a finanziare la parte stabile, in quanto viene a mancare il necessario requisito della certezza della disponibilità economica.

Considerato che la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, detta le disposizioni in materia di spesa per il personale.

Considerato che, con riferimento all'anno 2014, è necessario considerare le modifiche apportate alla contrattazione decentrata dall'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione e di competitività economica". In particolare - richiamata altresì la circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - l'art. 9) comma 1) prevede misure di contenimento del trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio dei singoli dipendenti, **che per gli anni 2011, 2012 e 2013 non deve superare il "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010"** Per trattamento "ordinariamente" spettante si considera il trattamento fondamentale (stipendio base, tredicesima mensilità, RIA ove prevista) le componenti del trattamento accessorio di carattere fisso e continuativo (ad esempio retribuzione di posizione e maggiorazioni comunque legate all'orario di lavoro). Non sono prese in considerazione ai fini del computo le assenze, ad esempio, per malattia intervenute nell'anno 2010.

Possono essere conferite progressioni economiche orizzontali ma, in tal caso, **per effetto del DPR 122 del 04.09.2013 in vigore dal 09.11.2013**, le stesse non potranno produrre effetti economici (rimane altresì confermata la non retroattività della norma). **Tali disposizioni si applicano anche per l'anno 2014.**

Considerato che, a decorrere dall'anno 2013 il Comune di Arena Po è soggetto al Patto di Stabilità per cui, ai sensi del comma 7) dell'art. 14) D.L.78/2010 convertito con la Legge 122/2010, **si deve assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.** Sono escluse - a seguito della deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti sezione autonomie nonché della deliberazione n. 51 del 04.10.2011 della Corte dei Conti sezioni riunite - le spese relative alle progettazioni interne. Sono altresì escluse, ai sensi della citata deliberazione 16/2009, i diritti di rogito spettanti ai Segretari Comunali.

Considerato quanto previsto dall'art. 1) comma 557 della Legge 296 del 27.12.2006, la **Legge 114 del 11.08.2014 di conversione del D.L. 90 del 24.06.2014 (pubblicata sulla G.U. n. 190 del 18.08.2014)** stabilisce che *“a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*. Per gli Enti soggetti al Patto di Stabilità quindi il limite di spesa di riferimento sarà determinato non più sulla base del valore dell'anno precedente ma sulla media del triennio 2011 - 2012 - 2013. *Con la predetta Legge vengono altresì abrogate le norme che prevedevano il limite del 50% del rapporto spesa di personale / spesa corrente.*

Con riferimento agli incentivi alla progettazione - richiamate altresì la deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti sezione autonomie nonché la deliberazione n. 51 del 04.10.2011 della Corte dei Conti sezioni riunite - le spese relative sono escluse dal calcolo dell'incidenza delle spese di personale ma la disciplina in materia è stata rivisitata dalla citata Legge 114 del 11.08.2014 in base alla quale sarà necessario, da parte delle Amministrazioni Comunali, rivedere i vigenti Regolamenti Comunali disciplinanti la materia. Resta salvo che tutte le spese di personale, ivi compresi gli incentivi alla progettazione, devono essere “ricondotte” al fondo per il salario accessorio. Rimangono altresì escluse, ai sensi della citata deliberazione Corte dei Conti 16/2009, i diritti di rogito eventualmente spettanti ai Segretari Comunali.

Le nuove disposizioni in materia di calcolo del limite alla spesa di personale per gli Enti Locali soggetti al Patto di Stabilità di cui alla Legge 114 del 11.08.2014 hanno comportato la seguente ridefinizione del limite di spesa:

Spesa di personale (al netto delle esclusioni previste per Legge quali ad esempio i rinnovi contrattuali) risultante da:

1. Conto Consuntivo anno 2011	Euro 323.164,78
2. Conto Consuntivo anno 2012	Euro 283.956,36
3. Conto Consuntivo anno 2013	Euro 282.728,54

Valore medio Euro 296.616,56

Limite di spesa di cui al Bilancio di Previsione 2014 (da precedente normativa) Euro 282.723,88

Sulla scorta di tale calcolo sembra possibile un aumento della spesa di personale a carico dell'Ente ma è opportuno e necessario ricordare che la Legge 114 del 11.08.2014 non ha modificato il disposto di cui all'art. 1) comma 557 della Legge 296 del 27.12.2006 in materia di contenimento della spesa di personale, il disposto di cui al D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 e permangono le regole di rispetto del Patto di Stabilità.

Nello specifico si precisa quanto segue.

I dati di costituzione della parte stabile degli anni pregressi (consolidato) sono stati riportati nella costituzione del fondo del corrente anno.

Sono state riportate altresì nel prospetto di costituzione del fondo le percentuali di rapporto spesa di personale / entrate correnti per la verifica del rispetto dei parametri di applicazione di cui ai CCNL.

Il totale delle risorse di parte stabile ammonta ad Euro 25.699,30 (**invariato rispetto all'anno 2010**).

Nella parte “variabile” del fondo sono stati inseriti:

- a) Art. 15) comma 1) lettera k) CCNL 01.04.1999 incentivi di cui alla Legge Merloni da corrispondere al Responsabile del Servizio Tecnico; l'importo, che sarà inserito nel bilancio annuale di previsione 2014 in sede di assestamento all'intervento 1.01.06.01/3, non costituisce componente aggiuntiva ai fini del rispetto gli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006.

Le risorse di cui alla parte variabile sono una sorta di “partite di giro” inserite nella parte in entrata ed in uscita dal fondo non costituendo, di fatto, oggetto di contrattazione e derivanti da specifiche normative di Legge.

Si rileva che come per la contrattazione decentrata degli anni 2011, 2012 e 2013 non si è proceduto all'integrazione del fondo ex art. 15 comma 5 (CCNL 01.04.1999) per finanziare l'attivazione o l'accrescimento di nuovi servizi ed all'integrazione del fondo ex art. 15 comma 2 (CCNL 01.04.1999).

Si rileva altresì che è stato assegnato il fondo per il lavoro straordinario anno 2014 interamente utilizzato per il pagamento del lavoro straordinario del personale dipendente prestato in occasione delle consultazioni amministrative del corrente anno.

Utilizzo del fondo.

L'importo della risorse stabili consente la totale copertura delle proposte di utilizzo del fondo formulate in sede di incontro della delegazione trattante. Nelle specifico le risorse stabili consentono, sia per l'anno 2014 che in previsione triennale, la copertura delle indennità di comparto a carico del fondo, delle progressioni orizzontali concesse negli anni precedenti.

Si considera che tali risorse non sono a carico del bilancio ma a carico del fondo e che pertanto non comportano aumento della spesa di personale.

Nella destinazione del fondo sono state definite:

- a) l'indennità di disagio (art. 17 comma 2 lettera e del CCNL 01.04.1999) quantificata in Euro 40,00 mensili per 10 mensilità per prestazione dell'attività lavorativa sulla base di orario spezzato [rapportato agli orari di apertura / chiusura e rientri delle scuole e del servizio di doposcuola istituito dall'Ente]; **l'importo è invariato rispetto all'anno 2010.**
- b) la produttività individuale e/o collettiva e l'indennità di procedimento per il personale non titolare di Posizione Organizzativa (art. 17 comma 2 lettera a CCNL 01.04.1999)
- c) L'indennità di Ufficiale di Stato Civile, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera i CCNL 01.04.200, nella misura massima di Euro 300,00; **l'importo è invariato rispetto all'anno 2010.**

I progetti ed i procedimenti saranno valutati nell'anno successivo in base all'effettivo compimento e buon fine degli stessi, secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari; la liquidazione sarà effettuata solo dopo che l'OIV avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente

I progetti sono riferiti ad attività e mansioni non ricomprese nei compiti e doveri d'ufficio.

In conclusione i dati contabili riportano la seguente situazione:

Risorse stabili Euro 25.699,30

Utilizzo fondo (esclusa parte variabile) Euro 19.971,47

Fondo di parte stabile da destinare eventualmente ad altri istituti Euro 5.727,83.

Si segnala che la parte di fondo per il finanziamento del salario accessorio di Euro 5.727,83 da utilizzare per "altri istituti" si considera a parziale copertura delle posizioni organizzative dell'Ente che vengono così finanziate in parte del bilancio ed in parte del fondo.

Stante la situazione attuale ***l'Ente rispetta il limite per cui***, ai sensi del comma 7) dell'art. 14) D.L.78/2010 convertito con la Legge 122/2010, ***si deve assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.***

Inoltre il rapporto spesa di personale / entrate correnti per il rispetto dei parametri di deficitarietà rientra nel limite del 40%.

La costituzione del fondo ed il relativo utilizzo rispettano le disposizioni di cui all'art. 9) comma 2) bis del D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni in merito al contenimento della spesa di personale.

CONCLUSIONI

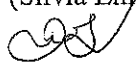
Il Comune di Arena Po, con riferimento ai dati del bilancio consuntivo 2013:

- non si trova in dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria;
- è tenuto al rispetto del patto di stabilità, avendo una popolazione superiore a 1000 abitanti e garantisce il rispetto di tale limite;
- ha rispettato gli obblighi di contenimento delle spese di personale stabiliti dall'art.1, comma 562, della L.296/2006;
- presenta un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al 40%

Si attesta inoltre che gli oneri derivanti dalla presente costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 sono stati previsti nei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 – Bilancio pluriennale 2014/2016 approvati con delibera consiliare n. 28 del 30.07.2014) e trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di spesa del personale.

La presente relazione, allegata alla determinazione e destinazione del fondo per il finanziamento del salario accessorio, verrà trasmessa alla Giunta Comunale, al Segretario Comunale, al Revisore dei Conti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Silvia Emanuelli)



CLAUDIA MARTINOTTI
RAGIONIERE COLLEGIATO E REVISORE CONTABILE

6342

1 6

AL COMUNE DI ARENA PO

Il sottoscritto revisore dei conti,

Visto che in data 27 novembre 2014 e 16 dicembre il Comune di Arena Po ha trasmesso la bozza del contratto decentrato integrativo tra delegazione trattante di parte pubblica e OO.SS., in ordine all'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2014 nonché la proposta di costituzione del fondo 2014 e la relazione tecnico - finanziaria a commento del CCDI in argomento

Premesso che:

- L'art. 5 comma 3 del CCNL 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004 nonché l'art. 40 bis comma 1 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i. demanda al collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata;
- Le risorse devono essere previste nel bilancio di previsione o sua variazione;
- I contratti integrativi predisposti in violazione dei vincoli imposti dai contratti nazionali e che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale sono nulli (D.Lgs. 165/2001)
- Il dipartimento della Ragioneria Generale dello stato unitamente al dipartimento della Funzione Pubblica hanno elaborato lo schema della relazione illustrativa e tecnico finanziaria come da circolare della RGS in data 19 luglio 2012;

Ciò premesso si esprime il seguente parere in relazione alla ipotesi di contratto decentrato 2014 recante l'ipotesi di costituzione ed utilizzo del fondo 2014:

- o Preliminarmente si osserva che l'Ente sottopone ad anno quasi concluso la bozza di contratto decentrato e la relazione sul fondo 2014 ai fini dell'espressione del parere, il revisore invita l'Ente a determinare la costituzione del fondo e contrattare l'ipotesi di riparto tra i diversi istituti ad inizio anno, secondo una logica di programmazione.
- o Nel merito della documentazione prodotta il revisore osserva che l'ente ha elaborato la propria relazione tecnico finanziaria a corredo del contratto integrativo decentrato 2014. La relazione contiene e sviluppa in modo analitico ed esaustivo pressoché la totalità dei punti previsti nello schema ministeriale.
- o Nel merito della costituzione del fondo, l'importo complessivo non è superiore al fondo 2010. Il comune non ha previsto cessazioni di personale dipendente nell'anno in corso; nella parte stabile sono previste le stesse risorse degli anni precedenti per un totale di euro 25.699,30 mentre nella parte variabile è prevista sola voce relativa agli incentivi di progettazione, e il risparmio sugli straordinari.
- o Quanto al riparto del fondo, il revisore prende atto che una parte è destinata alla remunerazione di istituti contrattualmente previsti a carattere fisso e ricorrente (indennità di comparto, progressioni orizzontali), una parte è destinata a remunerare specifiche responsabilità, l'indennità di disagio e progetti specifici di produttività. Il revisore prende atto che sono previste modalità di verifica dei risultati. Invita tuttavia l'amministrazione a definire per tempo detti progetti.

Inoltre il revisore prende atto:

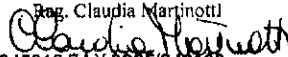
- o della relazione tecnico finanziaria a commento del contratto decentrato per l'anno 2014
- o della dichiarazione contenuta nella predetta relazione che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate dell'anno 2014 trova copertura finanziaria negli interventi relativi alla spesa di personale del bilancio 2014
- o che l'ente ha dato atto nei diversi documenti finanziari del rispetto di tutte le normative di spesa in materia di personale ed in particolare del rispetto del limite di spesa

In conclusione il revisore, vista l'attestazione del responsabile del servizio finanziario in ordine al finanziamento della spesa della contrattazione decentrata 2014, dà atto della congruità della spesa relativa al fondo 2014 con le previsioni del bilancio comunale.

Stradella, 22 dicembre 2014

IL REVISORE DEI CONTI

Reg. Claudia Martinotti



STRADELLA (PV) - VIA G. BOVIO N.62 - TEL.: 0385/245895-245218 FAX 0385/246100
E-MAIL: info@studiomartinotti.eu C.F.: MRTCLD62D53G388E P.IVA: 01699270185